

Marca da Bollo € 16.00

Codice identificativo 01181188053994 del 07/02/2019

Città di Castelfranco Veneto

Provincia di Treviso Ufficio Edilizia

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 16 DEL 18/02/2020

RIF. ARCHIVIO n. 2019/217 Pratica n. 217 del 25/03/2019

IL DIRIGENTE

Vista la domanda identificata dal codice univoco UNIPASS 01133260263-25032019-1133 (pag web 174041) presentata a mezzo Sportello Unico Polfunzionale Assocaiato (SUAP) in data 25/03/2019 prot. n. 14738 a nome della Ditta GUIDOLIN GIUSEPPE – ECO G. s.r.l. (c.f./P.IVA 01133260263)

Vista la richiesta di cambio di intestazione della pratica edilizia a riferimento pervenuta a mezzo procedimento telematico UNIPASS 04687460263-02102019-1218 (web 210223) in relazione all'atto di compravendita del 18/07/2019 avanti il Notaio Flora Repertorio n. 1671 Raccolta n.1390 registrato a Treviso il 25/07/2019 N.3452 Serie 1T – trascritto a Treviso il 02/08/2019 R.G.30858 – R.P. 21789 a favore della ditta:

 FRASSON ROTTAMI SRL con sede legale a RESANA (TV) in VIA ROMA n. 85 - c.f. / Partita I.V.A. 04687460263

Legale rappresentante FRASSON ALESSANDRO

intesa ad ottenere il PERMESSO DI COSTRUIRE per COSTRUZIONE DI NUOVO FABBRICATO INDUSTRIALE - in questo Comune sull'area sita in VIA DELL'ECONOMIA censita in Catasto: Comune di Castelfranco Veneto, Foglio 41 mapp. 1562 – 1564- 1567- 1568

in base al progetto redatto dal progettista DARTORA DEMIS C/O STUDIO GEO SERVICES con studio in CASTELFRANCO VENETO (TV) Codice Fiscale DRTDMS79S26F443B - Partita I.V.A. 03691920262

Visti gli atti d'Ufficio;

Visti gli elaborati di progetto aggiornati, depositati con integrazione documentale Prot. 49034 del 07/10/2019, composti dai documenti pdf.p7m.024 (tav.1 estratti planimetria) – 025 (piante/prospetti/sezioni) - 026 (tav.U. L.13/89);

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 20/06/2019 e successiva seduta del 28/11/2019;

Vista l'autocertificazione del progettista attestante la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;

Visto il parere preventivo rilasciato da Alto Trevigiano Servizi s.r.l. per impianto fognario con prot. n. 0029839/19 del 23/08/2019;

Visto il parere acquisito in fase endoprocedimentale "favorevole con prescrizioni "rilasciato dal Servizio Ambiente in data 17/02/2020 – (doc.065);

Vista l'Autorizzazione ai soli fini idraulici Prot. 0019487/2019 rilasciata dal Consorzio di Bonifica Piave;

Visto il parere del 16/01/2020 rilasciato da Terna Rete Italia Spa/Direzione Territoriale Nord Est per l'esecuzione di intervento in prossimità di parti attive (art. 83 del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008) - doc. 063 prodotto al procedimento telematico con Prot.4446 del 28/01/2020;

Vista la dichiarazione del progettista in materia di distanza minima della nuova costruzione in progetto dalla rete ferroviaria RFI, prevista ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/1980 (doc. 064 del procedimento telematico)

Vista la dichiarazione di conformità a quanto disposto dagli artt. 74 e 75 del R.E.C. e dell'art. 17 delle N.T.A. del P.A.T. in materia di protezione delle opere e locali interrati e seminterrati dalle acque meteoriche e di risalita di falda freatica (doc. 034 del procedimento telematico);

Vista la dichiarazione sottoscritta in data 10/10/2019 dal tecnico abilitato Parisotto per.ind.Silvano, in qualità di consulente per la prevenzione incendi, attestante che nel fabbricato oggetto di intervento non saranno svolte attività rientranti nell'elenco di cui all'Allegato I del D.P.R. 151/2011 (doc 036 del procedimento telematico);

Visto il Piano degli Interventi del Comune di Castelfranco Veneto approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 28/09/2018 ai sensi dell'art.18, comma 2 della Legge Urbanistica Regionale 23 Aprile 2004 n. 11;

Vista la Variante n. 1 al Piano degli interventi adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27/05/2019:

Vista la Variante n. 2 al Piano degli interventi adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/11/2019;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale vigente (REC), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 29/11/2019;

Vista la legge Urbanistica N.1150 del 17 agosto 1942 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 3/11/1952 n. 1902, come integrata e modificata dalla Legge 5/7/1966 n. 517;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Determinata la quota di contributo per gli oneri di urbanizzazione e smaltimento rifiuti in €. 8.151,45 (ottomilacentocinquantuno/45)

Vista la quietanza del 20/12/2019 n. 6464 di €. 8.151,45 rilasciata dalla tesoreria comunale

RILASCIA

PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla Ditta FRASSON ROTTAMI SRL

per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, sulla base della documentazione di progetto e degli elaborati grafici depositati al procedimento UNIPASS 01133260263-25032019-1133 (web 174041) e alle sotto elencate condizioni:

- PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DI CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DAL FABBRICATO INDUSTRIALE DOVRA' ESSERE OTTENUTA SERVITU' DI PASSAGGIO A CARICO DEL MAPPALE 1055 DI PROPRIETA' COMUNALE
- SIA OTTEMPERATO ALLE PRESCRIZIONI/INDICAZIONI POSTE DAI RISPETTIVI ENTI CON PARERI/AUTORIZZAZIONI AVANTI CITATI
- SI RICHIAMA QUANTO RIPORTATO NELLE CONCLUSIONI DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO: "E' CONSIGLIABILE TUTTAVIA, UNA VOLTA INSEDIATA L'ATTIVITÀ, EFFETTUARE UNA VERIFICA DEI LIVELLI DI EMISSIONE ED IMMISSIONE RISCONTRABILI IN CONDIZIONI DI ESERCIZIO AL FINE DI VERIFICARNE L'EFFETTIVA CONFORMITÀ AI VALORI LIMITE"
- DOVRA' ESSERE PRODOTTO IL VINCOLO PERMENANTE A DESTINAZIONE A PARCHEGGIO REGISTRATO E TRASCRITTO, QUALORA LA VARIANTE AL P.I. N. 1 NON VENGA CONFERMATA IN SEDE DI APPROVAZIONE
- DAL PRESENTE PERMESSO SONO ESCLUSE LE OPERE DI RECINZIONE PER LE QUALI DOVRA' ESSERE PRESENTATA ISTANZA A PARTE
- 1) Siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 1) Durante l'esecuzione dei lavori è fatto divieto di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle aree fabbricabili e si dovranno assumere tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose assicurando, per quanto possibile che i terzi non risentano danni e disturbi dall'esecuzione delle opere;
- 2) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici;
- 3) Dovrà altresì essere predisposta idonea recinzione dei cantieri e/o delle aree nelle quali sono in corso adeguamenti plani-altimetrici o ripristini ambientali;
- 4) Per eventuale occupazione di aree stradali o di spazi pubblici si dovrà ottenere speciale concessione comunale; le aree così occupate dovranno essere restituite nello stato iniziale a lavoro ultimato, o su semplice richiesta del Comune stesso;
- 5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per il servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari, nonché al Settore Lavori Pubblici del Comune, per i provvedimenti del caso;

- 6) Gli assiti od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti, sempre agli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'orario dell'illuminazione pubblica. Tale lanterna deve essere collocata in modo da rendere facilmente visibile il recinto o il riparo che deve illuminare;
- 7) All'interno dei cantieri dovranno essere predisposti appositi contenitori destinati ai rifiuti assimilabili agli urbani, in maniera che possa avvenire, già nell'ambito del cantiere stesso, la separazione tra MATERIE PRIME E SECONDE (eventualmente destinati a riutilizzo) e rifiuti di altra natura (destinati a smaltimento);
- 8) Dovranno essere osservati gli adempimenti previsti dalla Legge 5.11.1971 n. 1086 (concernente le norme per la disciplina delle opere di conglomerato in c.a. normale e precompresso ed a struttura metallica) e successive modifiche ed integrazioni; in particolare quanto previsto all'art. 2 del D.P.R. 22.4.94, n. 425: completata la struttura con la copertura dell'edificio, il Direttore dei Lavori ne dà comunicazione al Comune e al Collaudatore, che ha 60 giorni di tempo per effettuare il collaudo. Si richiama inoltre l'osservanza delle disposizioni di cui al D.M. 1.12.1975 recante "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione" e quelle di cui alla Legge 9.1.1991 n. 10 recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- 9) Dovranno essere rispettati i requisiti relativi al contenimento dell'inquinamento luminoso ed il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici in conformità alla L.R. 7 agosto 2009, n. 17 e con predisposizione di progetto illuminotecnico nelle fattispecie previste dalla stessa legge;
- 10) Prima di dare inizio a lavori di scavo dovrà essere chiesta agli Enti esercenti pubblici servizi (Enel, Sip, Azienda Gas, Azienda Acquedotto, ecc.) ogni notizia per sapere se detti Enti possiedono sulle strade o sulle aree interessate dai lavori: cavi elettrici o telefonici aerei o sotterranei e tubazioni per trasporto gas, acqua, ecc.; l'installazione di gru dovrà essere preventivamente comunicata al Comando dell'Aeroporto Militare di Istrana;
- 11)Per l'eventuale immissione di acque, di qualsiasi provenienza, nei condotti stradali, si dovrà chiedere ed ottenere speciale concessione agli uffici competenti;
- 12)Il titolare della presente ha l'obbligo di comunicare, per iscritto, entro sei giorni dalla data effettiva, il giorno d'inizio dei lavori;
- 13) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria Progettista Direttore dei lavori Esecutore dei lavori Impresa Esecutrice dei Lavori Estremi del PERMESSO DI COSTRUIRE il nome degli installatori degli impianti (elettrici, termici, ecc.) e, qualora previsto il progetto, anche il nome del progettista degli impianti stessi;
- 14)In caso di attivazione della procedura delle terre e rocce da scavo, prima dell'inizio dei lavori di scavo dovrà essere presentata al Comune e all'ARPAV una dichiarazione (Mod. 1 art. 41 bis del D.L. 69/2013 convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98) che individui i siti ove il materiale verrà effettivamente utilizzato; alla fine dei lavori il Direttore dei Lavori deve presentare una dichiarazione (Mod. 2 art. 41 bis del D.L. 69/2013 convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98) che confermi il completo utilizzo del materiale da scavo secondo le previsioni comunicate con il Mod. 1;
- 15)E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato senza aver ottenuto la preventiva approvazione, pena i provvedimenti sanciti dalle norme in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 16)In conformità a quanto stabilito dal vigente regolamento edilizio, i lavori dovranno avere inizio entro il ; pena la decadenza della presente. Il termine entro il quale l'opera deve essere ultimata è di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di inizio dei lavori (art. 78 L.R. 61/85 art. 15 del D.P.R. 380/2001);
- 17)L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della presente se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di anni 3 dalla data di inizio (art. 15 del D.P.R. 380/2001);
- 18) Entro sei giorni dalla data di ultimazione dei lavori dovrà essere data comunicazione scritta al Comune e prima dell'occupazione dei locali dovrà essere richiesto il prescritto certificato di agibilità, entro i termini previsti dal comma 1 dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001, allegando la documentazione necessaria;
- 19) Siano rispettati i requisiti acustici passivi fissati dal D.P.C.M. 15/12/1997;
- 20) In conformità a quanto disposto dagli artt. 74 e 75 del Regolamento Edilizio Comunale e dall'art. 17 delle N.T.A. del P.A.T. dovranno essere adottate le idonee misure di protezione contro l'umidità e le infiltrazioni d'acqua in genere, evitando altresì l'installazione di pozzi perdenti e la realizzazione di altre opere e manufatti che possano permettere la risalita di acque dal sottosuolo.

Il titolare del presente PERMESSO DI COSTRUIRE, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme di legge e dei regolamenti, del progetto allegato al presente PERMESSO DI COSTRUIRE ed alle modalità esecutive e condizioni sopra riportate.

Il titolare del PERMESSO DI COSTRUIRE ha l'obbligo di presentare, in duplice copia, la dichiarazione per l'iscrizione al Catasto dell'immobile, di cui all'art. 25 del D.P.R. 380/2001 entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento.

L'esecuzione dei lavori è subordinata agli adempimenti previsti dall'art. 90, comma 9, lettera c) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

IL DIRIGENTE SETTORE 4 - Edilizia arch. Luca Pozzobon

Firma digitale ai sensi D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

am/ns

 ${\bf Trasmesso~a~mezzo~PEC-Sportello~UNIPASS~al~domicilio~telematico~dichiarato~\underline{demis.dartora@geopec.it}}$